

Gli aiuti? Solo promesse

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022

[selezione articoli 24_10_2022 23](#)

La Regione pronta ad acquisire il sito industriale ex Whirlpool, si cerca l'intesa con un privato

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022

[selezione articoli 24_10_2022 26](#)

Due ministri napoletani. Piantedosi all'Interno, a Sangiuliano la Cultura

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022

[selezione articoli 24_10_2022 27](#)

Bonomi: “Subito misure sull’energia, pronti a incontrare il Governo”

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022

[selezione articoli 24_10_2022 31](#)

Subito 10 miliardi per bollette e consumi. Cingolani consulente

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 24, 2022

[selezione articoli 24_10_2022 35](#)

INNOVAZIONE Industria 4.0 – Seminario “The Cloud Economy” – giovedì 3 novembre pv, ore 15.30

scritto da Marcella Villano | Ottobre 24, 2022

Il prossimo giovedì 3 novembre, alle ore 15.30, avrà luogo a Napoli, presso la sede del Campania Digital Innovation (DIH)

Rete Confindustria Scarl, p.zza dei Martiri n° 58, il seminario The Cloud Economy, organizzato in collaborazione con il socio TIM.

Nonostante l'inflazione e l'incertezza del contesto economico, il mercato del cloud in Italia si conferma in consolidamento e supera i 4,5 miliardi di euro, con una crescita del 18%. Nelle grandi imprese l'adozione del cloud è ormai una certezza e rappresenta la modalità di erogazione del 44% del parco applicativo. **Anche il comparto delle PMI ha recentemente realizzato un passo avanti. Nel 2022, infatti il 52% delle piccole e medie imprese adotta almeno un servizio cloud (+7% rispetto al 2021)** e complessivamente la spesa cloud delle PMI crescerà, entro la fine del 2022, del 24%, attestandosi a un valore di 351 milioni di euro.

Per affrontare le nuove sfide di sostenibilità, economica e ambientale, l'ecosistema cloud dovrà fare un salto culturale e di competenze che deve coinvolgere tutti gli stakeholder. Le organizzazioni dovranno prendere atto di una nuova complessità da gestire ed investire non solo all'interno della direzione ICT, ma anche nelle line of business, nello sviluppo di nuove competenze e professionalità.

Riflessioni e analisi che saranno sviluppate dai relatori che interverranno ai lavori dell'evento, di cui pubblichiamo il programma.



ENERGIA | Crediti d'imposta

“caro energia”: aggiornata la procedura per la cessione del credito

scritto da datiweb | Ottobre 24, 2022

Con il Provvedimento del 6 ottobre 2022 del direttore dell'Agenzia delle Entrate, la procedura per l'invio telematico delle comunicazioni delle cessioni dei crediti è stata estesa ai crediti d'imposta riconosciuti alle imprese in relazione alle spese sostenute nel terzo trimestre 2022 per l'acquisto di prodotti energetici.

Borse di studio EITFood.eu Post-Harvest School – Domande entro il 24/10

scritto da Oreste Pastore | Ottobre 24, 2022



PidMed e la Camera di Commercio di Salerno, in collaborazione con Rural Hack, eroga dieci borse di studio (a copertura totale) per la EITFood.eu Post-Harvest School.

Cos'è la Post-Harvest School ?

La Post-Harvest School (PHS) è un programma di apprendimento cofinanziato da EIT Food Education e organizzato da oltre 10 partner internazionali.

La PHS si propone di fare un affondo su agricoltura

sostenibile e rigenerativa soffermandosi in particolare su:

- Tecnologie 4.0 per l'agrifood
- Dieta Mediterranea
- Decarbonizzazione dell'agricoltura
- Marketing per i produttori locali
- Il futuro delle catene di approvvigionamento
- Fonti proteiche alternative
- Bioeconomia ed economia circolare nel foodsystem.

e sugli impatti che questi temi hanno sui sistemi di produzione alimentare.

La scuola si svolgerà in modalità ibrida:

- I partecipanti potranno scegliere tra i moduli online proposti quelli per loro più rilevanti
- Visiteranno onsite alcuni dei casi "rilevanti" di aziende agricole rigenerative. La visita (di un giorno) cadrà tra il 4 e il 6 Novembre.

A chi è rivolta ?

- Operatori del settore e giovani professionisti del settore agroalimentare;
- Agricoltori e Imprenditori agricoli
- Consulenti

purché iscritti alla CCIAA di Salerno.

Quanto dura in tutto ?

10 giorni (dal 2 all'11 novembre 2022).

Com'è strutturata ?

La scuola si svolge on-line:

- 2-3 novembre dalle 18 alle 20 (2 sessioni online da 45 min)
- 7-10 novembre lavoro di gruppo su challenge da scegliere al momento dell'iscrizione
- 11 novembre presentazione degli output.

In aggiunta c'è una visita aziendale (onsite) facoltativa:

- 5 novembre presso Azienda San Salvatore a Capaccio-Paestum.

La partecipazione riconosce crediti ?

Sì, 2 ECTS (Sistema europeo di trasferimento e accumulazione crediti).

Dove e quando è prevista la visita RURAL HACK ?

Il 5 Novembre 2022, A Capaccio Paestum, Azienda Visitata: La Dispensa di San Salvatore (All'iscrizione si sceglie 1 tra le 4 visite a disposizione in Europa).

Come posso fare application per la borsa di studio offerta dalla CCIAA di Salerno?

Ogni impresa (partita iva) può candidare una sola persona inviando i dati fiscali dell'impresa (comprensivi di P.Iva), il CV e una lettera motivazionale del candidato all'indirizzo mail info@ruralhack.org inserendo in oggetto "PIDMedBorse" entro il 24 ottobre 2022.

Saranno ammesse alle borse di studio le prime 10 mail giunte in ordine cronologico.

Per maggiori informazioni [\(CLICCA QUI\)](#)

LAVORO | Decreto Aiuti-ter – indennità una tantum 150 euro per i lavoratori dipendenti: messaggio INPS n. 3806/2022

scritto da Francesco Cotini | Ottobre 24, 2022

Come noto, il DL n.144/2022 (c.d. Decreto Aiuti-ter) ha previsto, tra l'altro, un'indennità *una tantum* di 150 euro destinata ai lavoratori dipendenti.

L'indennità è riconosciuta, previa dichiarazione del lavoratore, per il tramite del datore di lavoro nella retribuzione erogata nella competenza del mese di novembre 2022.

La platea dei beneficiari è costituita, a norma dell'art. 18 del Decreto Aiuti-ter, dai lavoratori dipendenti, con esclusione di quelli con rapporto di lavoro domestico, aventi una retribuzione imponibile ai fini previdenziali nella competenza del mese di novembre 2022 non eccedente l'importo di euro 1.538 e che non siano titolari dei trattamenti di cui all'art. 19 del medesimo Decreto.

L'erogazione dell'indennità *una tantum* genererà un credito che il datore di lavoro potrà compensare in sede di denuncia contributiva mensile.

Con il messaggio n. 3806/2022, in allegato, l'INPS, facendo seguito alla propria circolare n. 116/2022 (cfr. [nostra informativa dello scorso 19 ottobre](#)), al fine di agevolare gli adempimenti, rende disponibile un *fac-simile* di dichiarazione che costituisce uno strumento di supporto, personalizzabile

dal datore di lavoro e non vincolante.

All.to

[Messaggio_numero_3806_del_20-10-2022](#)

[Messaggio_numero_3806_del_20-10-2022_Allegato_n_1](#)

AGEVOLAZIONI Industria 4.0 – Impianti di produzione di energia non ammissibili agli incentivi

scritto da Marcella Villano | Ottobre 24, 2022

In riferimento a diversi quesiti pervenuti in merito all'ammissibilità degli impianti di produzione di energia alle agevolazioni Industria 4.0, ricordiamo che il Ministero dello Sviluppo Economico si è pronunciato sul tema chiarendo che tali impianti sono esclusi.

Secondo la Circolare del MiSE n. 177355 del 23 maggio 2018 (in allegato), infatti, **gli impianti di produzione di energia**, ancorché funzionali al risparmio energetico, **non sono ammissibili alle agevolazioni**, poiché sono agevolate solo *“quelle soluzioni che interagiscono al livello di macchine e componenti del sistema produttivo”*, che costituiscono impianti produttivi in senso stretto piuttosto che impianti generali.

Con riferimento al secondo gruppo di beni dell'Allegato A, comprendente *“Sistemi per l'assicurazione della qualità e della sostenibilità”*, la circolare ha fornito dei chiarimenti in merito alla corretta individuazione degli investimenti

classificabili nella voce *“componenti, sistemi e soluzioni intelligenti per la gestione, l'utilizzo efficiente e il monitoraggio dei consumi energetici e idrici e per la riduzione delle emissioni”*.

In particolare, la funzione principale dei sistemi di **accumulo di energia elettrica**, non è quella di realizzare una gestione e un utilizzo efficiente dell'energia da parte delle macchine del ciclo ma, più precisamente, quella di costituire una (possibile) fonte dalla quale le macchine possono attingere energia per il proprio funzionamento. Agli effetti dell'iperammortamento, quindi, i sistemi di accumulo devono essere considerati alla stregua delle *“soluzioni finalizzate alla produzione di energia (ad es. sistemi cogenerativi, sistemi di generazione di energia da qualunque fonte rinnovabile e non)”* e, come queste, **non sono ammessi al beneficio**.

[circolare_23_maggio_2018_177355_iperammortamento](#)